

MOVIMENTO FEDERALISTA EUROPEO

SEZIONE ITALIANA DELLA UNIONE EUROPEA DEI FEDERALISTI E DEL MOVIMENTO FEDERALISTA MONDIALE

Il Segretario nazionale

Oggetto:

- Convocazione della riunione del Comitato federale pre-congressuale
- Proposta di programma definitivo del Congresso nazionale e programma dell'incontro della mattina del 27 ottobre – Link al sito dedicato
- Il rapporto dell'AFCO – date e informazioni
- ***Facciamo sentire la nostra voce!*** La Campagna *Treaty Reform Now!* fino al voto della plenaria del Parlamento europeo

Pavia, 20 ottobre 2023

Cari Amici e care Amiche,

vi ricordo innanzitutto che prima dell'inizio del Congresso, fissato per le ore 15, è **convocata alle ore 14.45** di venerdì 27 ottobre, presso la sede del Congresso (Stazione Leopolda, Piazza Guerrazzi) la riunione del Comitato federale del MFE per gli adempimenti pre-congressuali (proposta delle nomine per lo Steering Committee, per la presidenza della Commissione elettorale, per la Commissione mozioni, per la Commissione verifica poteri; numero dei membri eletti del Comitato federale).

In merito al Congresso, vi segnalo il link al sito dedicato, raggiungibile anche dalla home page del sito MFE: <https://www.mfe2.it/congresso2023/index.php?func=home>

Qui potete trovare raccolti tutti i documenti e anche la proposta definitiva per le nomine dei diversi organi del Congresso. Vi segnalo in particolare il link (che aggiungo anche qui) per registrarvi e segnalare quindi agli organizzatori il vostro arrivo, la Commissione ai cui lavori intendete partecipare, la partenza e altre informazioni utili per gestire al meglio i lavori:

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSeXxLR881V_trEEXigtWNR0U6FJ7SliWwwEU5Yz3hBCGxACVw/viewform

In queste ultime settimane abbiamo cercato di seguire da un lato l'evoluzione dell'iter del rapporto dell'AFCO, e dall'altro di costruire una proposta di mobilitazione nostra che avesse un quadro europeo coerente. La difficoltà è stata legata ai moltissimi appuntamenti europei che si stanno accavallando in queste ultime settimane e, in parallelo, allo slittamento delle date per l'approvazione del rapporto.

Per quanto riguarda il rapporto, il fatto di aver allungato i tempi per la presentazione di

MOVIMENTO FEDERALISTA EUROPEO

SEZIONE ITALIANA DELLA UNIONE EUROPEA DEI FEDERALISTI E DEL MOVIMENTO FEDERALISTA MONDIALE

Il Segretario nazionale

emendamenti in AFCO ha fatto poi anche allungare i tempi del voto. Il testo è ora calendarizzato in AFCO per il 25 ottobre; e in plenaria nella settimana tra il 20 e il 23 novembre. Ieri (19 ottobre) c'è stata la discussione in AFCO sugli emendamenti. Ne sono stati presentati alcune centinaia, ma la maggior parte riguardano la mozione che accompagna il rapporto (che figura come un "annex") e non le proposte stesse. Sono quindi emendamenti, in questo caso, che riflettono più le diverse visioni sulle politiche, e che non impattano sulle riforme. Ovviamente ci sono in gran numero, come era scontato, le proposte di emendamento finalizzate a svuotare il valore del rapporto, da parte dei conservatori e del gruppo ID; così come ci sono alcune richieste di rafforzamento, soprattutto sul tema della difesa. La discussione di ieri, molto appassionata nella difesa del valore del rapporto, è stata generale e non ha toccato più di tanto gli emendamenti. Questi sono rimandati al 25, con il voto, ma la sensazione, anche degli MEPs federalisti in AFCO, è che in Commissione non dovrebbero esserci sorprese. Resta invece la preoccupazione per la plenaria, anche perché già ieri sono emerse molte riserve da parte del PPE. Resta quindi fondamentale lavorare anche da parte nostra per il sostegno al rapporto, come cercherò di proporre più avanti.

Un elemento importante della giornata di ieri è stata anche la presa di posizione della presidenza spagnola, di fronte al Parlamento europeo, che ha dichiarato di sostenere convintamente la riforma dei Trattati UE e di essere pronta a ad accogliere il rapporto del Parlamento. Vi rimando per questo al comunicato UEF pubblicato ieri (https://mcusercontent.com/a29e6e9c2933956511dfd1e1e/files/34f21e8f-908c-5aa5-5ee1-ff9bc2c0594f/PR_The_UEF_welcomes_Spain_s_ambitious_agenda_for_Treaty_Change.pdf).

In queste settimane abbiamo anche assistito ad un'altra iniziativa importante dei ministri per gli Affari europei di Francia e Germania, che hanno incaricato un gruppo di esperti di esaminare il funzionamento dell'Unione europea perché sia in grado di "navigare in mare aperto nel XXI secolo", come recita il titolo del rapporto. Il rapporto si occupa proprio di "Riformare e allargare l'Unione". Vi allego una breve sintesi preparata da Luca Lionello che ne riassume i punti principali. E' importante che i due maggiori Paesi membri dell'UE si stiano muovendo insieme per condividere proposte di riforma dell'Unione; vista la distanza che sussiste tra i due governi, il fatto che ci sia la volontà di lavorare insieme, e che questa volontà si traduca in consapevolezza della necessità di agire per cambiare l'UE, è cruciale. Anche se il rapporto insiste anche su modifiche da apportare nel funzionamento europeo a Trattati costanti, la cosa importante è che non si nasconde dietro alla scusa che l'attuale sistema decisionale e istituzionale dell'Europa hanno la potenzialità per reggere le sfide del nostro tempo - in particolare l'allargamento - e riflette anche sul fatto di dover organizzare diversi livelli di integrazione dentro e intorno all'Unione europea. Analogamente, l'importante Manifesto (*The European Union at the time of the New Cold War. A Manifesto*), promosso da Marco Buti e Marcello Messori, con firme prestigiose europee, porta l'attenzione e dà visibilità al tema della necessità di modificare in profondità il sistema istituzionale dell'UE, analizzando con molta efficacia il contesto politico globale ed elencando i nodi che l'Europa deve saper tagliare, sul piano del governo dell'economia, della politica industriale, della politica estera e di sicurezza. Il Manifesto

MOVIMENTO FEDERALISTA EUROPEO

SEZIONE ITALIANA DELLA UNIONE EUROPEA DEI FEDERALISTI E DEL MOVIMENTO FEDERALISTA MONDIALE

Il Segretario nazionale

indica la necessità di riforme istituzionali, e le connota, ma non fa riferimento al rapporto del PE o al processo di revisione da avviare; si limita a renderne evidente l'urgenza. Si tratta anche in questo caso di un intervento complementare a quanto il PE sta facendo, molto importante per il prestigio degli autori e dei firmatari.

Venendo quindi ora a quanto possiamo fare nelle prossime settimane per contribuire a rafforzare questo processo, vi segnalo il link a questo sway (<https://sway.office.com/eBcnDuCURwNoCyVU> Presentazione tipo power point: <https://www.canva.com/design/DAFv7UGU18/HrutXo2ZtsQQbUKC29GILQ/view?website#2>) dove Davide Negri ha raccolto tutto il materiale preparato in vista delle comunicazioni social che si stanno facendo, degli eventi politici che si stanno organizzando, soprattutto a livello europeo (troverete nello sway il riferimento all'incontro a Strasburgo del 3 ottobre con il Gruppo Spinelli; mentre domani, sabato 21, al Federal Committee dell'UEF avremo ospiti due dei rapporteur AFCO, Gaby Bischoff e Daniel Freund) e per la mobilitazione anche fisica nelle piazze. Il giorno dei due voti precederà i nostri due congressi (in AFCO appena prima di Pisa, e quello in plenaria nella settimana del congresso europeo), rendendo impossibile organizzare un pullman o una presenza in occasione del voto. Ne parleremo quindi al nostro congresso la prossima settimana, ma l'invito alle sezioni è di riprendere la formula dei **Saturdays for Europe** (richiamata nella grafica dei cartelli preparati) e di scendere in piazza, o fare piccoli eventi pubblici coinvolgendo i parlamentari nazionali ed europei locali, gli amministratori, le altre associazioni, invitandoli a prendere posizione su quanto sta accadendo nel Parlamento europeo e si prepara anche in vista dell'ultimo Consiglio europeo dell'anno (la decisione sull'avvio della Convenzione), con una foto, una dichiarazione, o un piccolo video. Abbiamo 3 weekend favorevoli (4 novembre, 11 novembre, 18 novembre) da sfruttare, cercheremo per l'ultimo di creare una rete europea. La campagna social ci permetterà di rilanciare verso il PE e la politica nazionale questa mobilitazione, che ha un grande valore simbolico e una funzione reale importante non solo come presenza sui territori in un momento così cruciale, ma anche verso chi deve sentire di non essere isolato nelle istituzioni europee. Troverete anche la versione aggiornata dell'Appello da proporre per gli Enti locali. Questa è un'iniziativa che diventa sempre più importante proprio perché ora andiamo a coinvolgere le amministrazioni, anche regionali dove si riesce, nella condivisione e nel sostegno di una proposta che ormai non è più "nostra", ma ha una natura istituzionale. Sappiamo anche quanto conti portare la politica locale a divenire consapevole del processo europeo in atto.

Con questo vi auguro buon lavoro e vi do appuntamento al nostro Congresso a Pisa la prossima settimana.

Con i saluti più cordiali,

Luisa Trumellini

